



Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia

Determinazione del Dirigente

SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°267/2000 Cagliari, _____ Il Dirigente Dott. Maria Ester Piras	La presente determinazione è pubblicata col n. _____ all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi Cagliari, _____ Il Dirigente Dott. Paolo Maggio

N. Determinazione 119

Del: 22/12/2014

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI UTILIZZO MATERIALE DA SCAVO (art. 5 DM 10.08.2012, n. 161)

Proponente: Società Italcementi Fabbriche Riunite Cemento S.p.A. P.I. 002223700162

Rappresentante Legale: Lorenzo Metullio

Sede legale: Via G. Camozzi n. 124 - Comune di Bergamo

Ubicazione: territorio comunale Samatzai/Nuraminis

● MA SV Codice di Peg: 4401

IL DIRIGENTE

Su proposta della competente Unità Organizzativa Gestione Rifiuti ed Infrastrutture Ambientali;

Visto il Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni concernente "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte Quarta del medesimo decreto legislativo, recante disciplina normativa in materia di gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti;

Visto in particolare 184-bis del D.Lgs. 152/06 smi inerente disciplina normativa in materia di utilizzazione e qualificazione dei sottoprodotti;

Visto il DM 10 Agosto 2012, n. 161 recante disposizioni in merito all'utilizzazione delle terre e rocce da scavo, nonché criteri qualitativi da soddisfare per essere considerati sottoprodotti e non rifiuti;

Visto l'art. 22, comma 4 della L.R. 11.05.2006, n. 4 che individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 1 lett. f del DM n. 161/2012, nei casi di opere soggette ad

Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) , per "Autorità Competente" deve intendersi l'autorità competente al rilascio della Autorizzazione Integrata medesima;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 23.11.2010 e ss.mm., mediante la quale il Settore scrivente ha provveduto ad emettere apposito provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale in favore della Società Italcementi Fabbriche Riunite Cemento SpA;

Acquisita in data 01.08.2014 con prot. 53102ISECPC la nota redatta dalla Società Italcementi Fabbriche Riunite Cemento SpA , concernente istanza di approvazione del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo redatto ai sensi del DM 161/2012;

Verificato l'avvenuto espletamento delle procedure autorizzative relative all'intervento edilizio di modifica o adeguamento dell'impianto produttivo interessato (Codice Univoco SUAP 3258 del 08.08.2014);

Verificato altresì, l'avvenuto conseguimento della autorizzazione all'espletamento delle operazioni di Ripristino del sito di utilizzo del materiale da scavo oggetto del Piano presentato (provvedimento RAS Assessorato Industria prot. 13445 del 29.09.2009) ;

Acquisito il provvedimento di Validazione e di Conformità del Piano di Utilizzo presentato, emesso dal competente Dipartimento della Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPAS) con note prot. n. 84761ISECPC del 17.12.2014 e prot. 85044ISECPC del 18.12.2014;

Acquisita la Relazione Istruttoria del 22.12.2014, redatta dal competente Ufficio del Settore scrivente, dalla quale si rileva la conformità dell'attività esaminata e si propone contestualmente l'adozione di apposito provvedimento di approvazione vincolato al rispetto di specifiche prescrizioni gestionali;

DETERMINA

di procedere, ai sensi del DM 10 Agosto 2012, n. 161, all'**APPROVAZIONE** del Piano di Utilizzo presentato dalla Società Italcementi Fabbriche Riunite Cemento SpA e di consentire conseguentemente l'esecuzione degli interventi di utilizzazione secondo le modalità ed i tempi ivi previsti; le operazioni dovranno inoltre essere svolte in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecnico-gestionali:

- il Piano di Utilizzo approvato ha una durata di validità temporale complessiva determinata in anni 5 (cinque) dalla data di emissione del presente provvedimento; l'inizio dei lavori previsti dovrà avvenire entro anni 2 (due) dalla medesima data;
- allo scadere della predetta validità temporale, il materiale oggetto di utilizzazione, cesserà di essere considerato quale sottoprodotto, ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e, conseguentemente, il materiale medesimo dovrà essere gestito in ottemperanza alla disciplina normativa vigente in materia di gestione rifiuti;
- l'eventuale violazione degli obblighi e delle modalità gestionali previste dal Piano di Utilizzo approvato, determina la cessazione della qualifica di sottoprodotto attribuita al materiale oggetto di utilizzazione con il conseguente obbligo di impiego dello stesso in regime di gestione rifiuti;
- Il venir meno dei requisiti previsti all'art. 4, comma 1 del DM 161/2012, in materia di applicazione della qualificazione di sottoprodotto, comporta la cessazione degli effetti del Piano di Utilizzo approvato con il conseguente obbligo di utilizzazione dello stesso in regime di gestione rifiuti;



- il Piano di Utilizzo approvato con la pertinente documentazione, deve essere depositato e custodito presso il sito di produzione del materiale destinato all'impiego o presso la sede del proponente e, se diverso, dello esecutore; tutta la documentazione relativa deve essere conservata per anni 5 (cinque) e resa disponibile in qualunque momento all'Autorità di controllo che ne faccia richiesta;

- il Proponente del Piano di Utilizzo deve comunicare alla Provincia e al competente Dipartimento dell'ARPAS l'indicazione dell'Esecutore del Piano prima dell'inizio dei lavori ivi previsti; a far data dalla predetta comunicazione l'Esecutore del Piano di Utilizzo approvato ne è responsabile; lo stesso esecutore redigerà inoltre la modulistica necessaria a garantire la corretta tracciabilità del materiale utilizzato di cui agli allegati 6 e 7 del DM 161/2012;

- l'avvenuto utilizzo del materiale escavato in conformità al Piano di Utilizzo approvato, è attestato, nei modi e nei termini previsti all'art. 12 del DM 161/2012, dall'Esecutore incaricato;

- per quanto non previsto e disciplinato dal pertinente provvedimento di approvazione, l'impiego del materiale escavato dovrà avvenire in conformità al Piano di Utilizzo approvato, nonché in ottemperanza alla vigente disciplina normativa di riferimento.

- il presente provvedimento non ha aspetti contabili.

Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento di contabilità

Il Tecnico incaricato
Istitutore Direttivo Fabio Balestrino

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Maria Antonietta Badas

L'impiegato
Maria Antonietta Badas

F.to Elettronicamente dal Dirigente

Ing. Michele Camoglio

Note: